

RISULTATI QUESTIONARIO

promosso dall'Ufficio per la Vita Sociale e il Lavoro
per una verifica sulle indicazioni del Sinodo 47°

L'Arcivescovo ha affidato ai Responsabili degli Uffici e Servizi di Curia e di altri Organismi diocesani, la cui azione riguarda più direttamente i diversi ambiti della vita sociale, **il compito** di sviluppare una verifica per riflettere, ripensare e proporre suggerimenti più rispondenti alla missione.

L'Arcivescovo, perciò, ha chiesto di riprendere quanto scrive il nostro **Sinodo 47°** a proposito di ciascuno degli ambiti, richiamati nel suo progetto globale, per:

- **verificare come queste stesse indicazioni vengano seguite in Diocesi,**
- **analizzare la situazione odierna e quindi vedere quali opportunità, esigenze e sfide presenta,**
- **individuare i passi da fare,**
- **elaborare le proposte da sottoporre al discernimento del Vescovo per una loro consegna alla Diocesi.**

Dal Percorso Pastorale Diocesano (§ 78)

Alcune premesse

- Il questionario è stato costruito attorno alle **4 domande poste dal Vescovo** nel Percorso Pastorale.
- L'**oggetto di analisi è la parrocchia**, attraverso le persone che partecipano ai vari organismi pastorali (Sacerdoti, Consiglio Pastorale, Associazioni, laici impegnati...).
- Si è voluto rilevare, per quanto è possibile, **la sensibilità pastorale** sul tema "**lavoro**" nelle parrocchie della Diocesi.
- Si è chiesto di sottoporre il questionario alla visione del parroco.
- Il questionario, anonimo per quanto riguarda la parrocchia, ha richiesto che si rammentasse solo la Zona e il Decanato di appartenenza.
- La ricerca si è sviluppata nei primi mesi del 2005.
- I questionari restituiti sono stati **150**. Il campione corrisponde al **13,5% del totale** delle parrocchie della diocesi.
- Benché la ricerca sia risultata **poco omogenea** rispetto al territorio della diocesi (60 dalla Zona di Monza – 33 dalla Zona di Lecco – 57 dall'insieme delle altre 5 Zone), offre, tuttavia, alcune indicazioni significative.
- I risultati sono presentati **in percentuale**.

1. Come le indicazioni sinodali vengono seguite in diocesi?

1. Il lavoro è una dimensione fondamentale, anche se non unica, nella vita della persona. Riesce la **pastorale ordinaria** a far riflettere sull'*attività umana*, per aiutare i credenti a viverne la logica evangelica?

Molto	2,6
abbastanza	30
poco	61,3
per niente	4
non risponde	2

2. La **predicazione**: sa toccare i problemi della vita quotidiana della gente?

Molto	5,3
abbastanza	48
poco	40,7
per niente	6

3. Cerca la **Comunità** di conoscere la vita, le attese, i problemi e il modo di pensare dei lavoratori della propria parrocchia?

molto	2,6
abbastanza	18
poco	51,3

per niente	26,7
non risponde	1,4

4. Accetta il **Consiglio Pastorale** di affrontare i grandi temi della vita della propria comunità: dalla scuola al lavoro, dalla povertà alla malattia, attraverso anche il contributo e lo stimolo di apposite commissioni?

molto	1,3
abbastanza	29,3
poco	47,4
per niente	20
non risponde	2

5a. Nei CP parrocchiali o decanali è rappresentata la **commissione lavoro**?

sì	36,6
no	58
non risponde	5,4

5b. Quale contributo riesce a dare?

positivo	14,5
sufficiente	40
scarso	36,5
nessuno	9

6. Le **associazioni** e i **movimenti** sanno aiutare le comunità cristiane a formare adulti credenti, capaci di missionarietà negli ambienti di vita?

<u>molto</u>	<u>4</u>
<u>abbastanza</u>	<u>35,3</u>
<u>poco</u>	<u>48,7</u>
<u>per nulla</u>	<u>8</u>
<u>non risponde</u>	<u>4</u>

7. Sono stati promossi **incontri** per conoscere e far conoscere alle comunità parrocchiali i cambiamenti che hanno sconvolto il mondo del lavoro con rilevanti conseguenze sul piano umano, familiare e sociale?

<u>abitualmente</u>	<u>6</u>
<u>pochi</u>	<u>46</u>
<u>mai</u>	<u>37,3</u>
<u>non so</u>	<u>9,4</u>
<u>non risponde</u>	<u>1,4</u>

8. Quali **iniziative** a livello decanale o parrocchiale si sono messe in atto per far capire cosa sta succedendo, oggi, nel mondo del lavoro?

<u>Iniziative decanali</u>	<u>39,3</u>
<u>Catechesi</u>	<u>8</u>
<u>Cicli di conferenze</u>	<u>26</u>
<u>Altro</u>	<u>8</u>
<u>Non risponde</u>	<u>18,7</u>

9. In situazioni di **licenziamenti** o **chiusura di fabbrica**, la Comunità cristiana è stata interpellata?

<u>sì</u>	<u>20,7</u>
<u>no</u>	<u>67,3</u>
<u>non risponde</u>	<u>12</u>

10. Se sì, quali **iniziative** si sono messe in atto?

<u>preghiera</u>	<u>36,6</u>
<u>volantino-comunicato</u>	<u>25</u>
<u>omelia</u>	<u>23</u>
<u>assemblea</u>	<u>7,7</u>
<u>nessuna</u>	<u>7,7</u>

11. La comunità cristiana aiuta a capire che l'attività lavorativa è una **realtà in cui si gioca la propria fede**, un luogo di solidarietà e uno spazio di missione e santificazione?

<u>normalmente</u>	<u>13,3</u>
<u>saltuariamente</u>	<u>34</u>
<u>molto poco</u>	<u>37,3</u>
<u>no</u>	<u>10,7</u>
<u>non risponde</u>	<u>4,7</u>

12. **Quale iniziative** sono state messe in atto nel Decanato per dilatare la cultura della solidarietà?

<u>Studio della DSC</u>	<u>14</u>
<u>Fondo di Solid.(FdS)</u>	<u>30,7</u>
<u>Altro</u>	<u>14</u>
<u>Non risponde</u>	<u>41,3</u>

13. I temi della **Giornata della Solidarietà** sono adeguati e puntuali?

<u>sì</u>	<u>30</u>
<u>no</u>	<u>6,7</u>
<u>abbastanza</u>	<u>40</u>
<u>troppo difficili</u>	<u>12</u>
<u>non risponde</u>	<u>11,3</u>

14. Come viene celebrata la Giornata nelle parrocchie?

<i>avviso in Chiesa</i>	<u>sì 78</u>	<u>no 9,4</u>	<u>non risponde 12,6</u>
<i>contributo FdS</i>	<u>sì 50,7</u>	<u>no 23,3</u>	<u>non risponde 26</u>
<i>animaz. liturgia</i>	<u>sì 30,7</u>	<u>no 43,3</u>	<u>non risponde 26</u>
<i>l'omelia sul tema</i>	<u>sì 42,7</u>	<u>no 30</u>	<u>non risponde 27,3</u>
<i>incontro sul tema</i>	<u>sì 10,7</u>	<u>no 86</u>	<u>non risponde 3,3</u>

15. Quale aiuto si è cercato di offrire ai **giovani**, che iniziano a lavorare o che entreranno nel mondo del lavoro, per conoscere tale realtà e per aiutarli ad inserirsi in esso?

<u>continuo</u>	<u>2</u>
<u>saltuario</u>	<u>12</u>
<u>raramente</u>	<u>22</u>
<u>nessuno</u>	<u>57,4</u>
<u>non risponde</u>	<u>6,6</u>

Alcune osservazioni su questa prima parte:

- L'attenzione della pastorale ordinaria alla dimensione lavoro risulta insufficiente.
- Anche la presenza nei CP della *commissione lavoro* non è incisiva.
- Il Decanato appare l'ambito più adatto per iniziative di riflessione sui problemi sociali. E tuttavia il decanato non sa coinvolgere la base poiché, per lo più, resta propositivo a livello di piccoli gruppi o persone, a meno che tutte le parrocchie si sentano, insieme, responsabili delle iniziative.
- Tra le iniziative proposte alla domanda n. 10 è prevalsa quella della preghiera. Contrariamente a quello che si può pensare, la preghiera, e in particolare quella pubblica, è una grande forma di solidarietà e di sostegno davanti a Dio e un deterrente importante davanti agli uomini. E' una delle strade più serie di consapevolezza per ciascuno.
- Nella celebrazione della Giornata della Solidarietà, risulta significativo l'impegno per l'omelia, mentre viene esclusa la prospettiva di un incontro sul tema. La raccolta di soldi rappresenta una solidarietà sentita per i lavoratori in difficoltà.
- Su come dilatare la cultura della solidarietà la maggioranza non risponde o la riduce alla raccolta di fondi.
- L'attenzione formativa per i giovani, in preparazione del loro ingresso nel lavoro, è quasi totalmente assente. Eppure può diventare, negli oratori, un altro grado educativo di maturazione in vista del loro futuro. In questo caso può diventare preziosa la collaborazione con le ACLI.

2. Quali opportunità, sfide ed esigenze presenta la situazione odierna?

16. Verso chi va concentrato l'impegno formativo?

preti	36
laici	33,4
associaz./movimenti	30
non risponde	0,6

17. Come vengono valorizzate:

	<i>molto</i>	<i>poco</i>	<i>niente</i>	<i>non risp.</i>
la GdS	23,3	53,4	16,7	6,6
il 19 marzo (artigiani)	6	37,4	50	6,6
il 1° maggio	18	47,4	30	4,6
Fest. Ringr.(mondo agric.)	12	16,7	56,6	14,7

18. Pensi che il partecipare ai **4 appuntamenti annuali** (l'assemblea organizzativa e consuntiva, il Convegno della Giornata della Solidarietà e la Veglia diocesana dei lavoratori) sia

importante	64,7
secondario	20
inutile	2,7
non risponde	12,6

19 Viene sentita l'esigenza, nella tua parrocchia, di una **maggior comunicazione e collaborazione tra laici impegnati e sacerdoti**?

sì	46,7
in parte	38,6
no	12
non risponde	2,7

20. Esiste un Circolo Acli?

sì	34
no	60,7
non risponde	5,3

21. Se esiste, quale **collaborazione** c'è con la Comunità parrocchiale?

buona	41
minimale	51
conflittuale	1,9
nessuna	5,9

22. Due pilastri portanti della pastorale sono l'**accompagnamento della vita quotidiana e l'attenzione all'adulto credente**. Come sono recepiti dalla tua comunità parrocchiale?

a. accompagnamento vita quotidiana

molto	4,6
abbastanza	28,7
poco	47,3
per niente	10
non risponde	9,4

b. attenzione adulto credente

molto	6
abbastanza	40,7
poco	36,6
per niente	7,3
non risponde	9,4

Il **problema organizzativo** tocca il mondo dei responsabili zonali, dei referenti decanali e parrocchiali e dei gruppi di presenza cristiana negli ambienti di lavoro.

23. Esiste il **referente** decanale o parrocchiale

sì	52
no	35,4
non risponde	12,6

24. Esiste la **Commissione** di Pastorale del Lavoro

sì	36,6
no	52,7
non risponde	10,7

25. Esiste un gruppo di **presenza** cristiana nei **luoghi di lavoro**?

sì	8,6
no	76
non risponde	5,4

26. Incoraggiare e favorire l'**impegno nel sindacato** è

importante	76
secondario	16,7
inutile	5,3
non risponde	2

27. Il problema **casa**, in proprietà o in affitto, è sentito come importante e preoccupante dalla Comunità cristiana?

molto	32,6
abbastanza	32
poco	22,7
per niente	8
non risponde	4,7

Osservazione su questa seconda parte:

- La domanda sull'impegno formativo (n.16) richiedeva in quale ordine di priorità doveva essere modulata l'azione formativa nei confronti delle tre opzioni indicate. A parte qualche ambiguità, il risultato ha visti prevalere i preti, pur in presenza di una sostanziale parità.
- La partecipazione agli appuntamenti annuali, se risulta intenzionalmente importante, nella realtà è molto limitata.
- Viene sentito il bisogno di una maggiore collaborazione tra preti e laici. Le Acli stesse stentano ad essere valorizzate dalla comunità parrocchiale.
- Globalmente si ricava una scarsa attenzione all'accompagnamento degli adulti credenti.

- Se può essere buona la presenza dei referenti della PdL, molto difficile è la presenza di gruppi cristiani nei luoghi di lavoro.
- Molto positivo è giudicato l'impegno sindacale, così come risulta buona la percezione da parte della comunità cristiana del problema casa.

3. Quali i passi necessari da fare?

28. Offrire puntuali **note** su problemi emergenti alla comunità cristiana è

<u>fondamentale</u>	<u>34</u>
<u>utile</u>	<u>48</u>
<u>necessario</u>	<u>14</u>
<u>inutile</u>	<u>0</u>
<u>non risponde</u>	<u>4</u>

29. Come è possibile aiutare il mondo delle **cooperative** che attraversa tanti problemi (motivazionali, di solitudine, di sopravvivenza...)? Ricreando spazi di:

<u>ascolto</u>	<u>26</u>
<u>formazione</u>	<u>50,7</u>
<u>sostegno economico</u>	<u>22,6</u>
<u>non risponde</u>	<u>0,7</u>

30. Ci sono **schede** tematiche di approfondimento, preparate dall'Ufficio. Le ritieni utilizzabili?

<u>molto</u>	<u>20</u>
<u>poco</u>	<u>21,4</u>

<u>per niente</u>	<u>3,3</u>
<u>non lo sapevo</u>	<u>40,7</u>
<u>non risponde</u>	<u>14,6</u>

31. La **benedizione dei luoghi di lavoro** a Natale, anche per prendere contatto con le realtà industriali, presenti in ogni parrocchia, è una iniziativa già praticata ?

<u>sì</u>	<u>72,7</u>
<u>no</u>	<u>18,6</u>
<u>è in programma</u>	<u>0</u>
<u>non risponde</u>	<u>8,7</u>

32. Per aiutare sacerdoti e laici a diventare attenti osservatori della realtà del mondo del lavoro, è possibile, per esempio, monitorare, con l'aiuto del sindacato, la **realtà territoriale** dal punto di vista occupazionale?

<u>sì</u>	<u>46</u>
<u>no</u>	<u>2,6</u>
<u>è difficile</u>	<u>42</u>
<u>non risponde</u>	<u>9,4</u>

Osservazioni sulla terza parte del questionario:

- Indicazioni e suggerimenti sui problemi emergenti nella società sono ritenuti utili e fondamentali.
- L'attività delle Cooperative è ritenuta importante, ma continuamente bisognosa di formazione.
- Ci si rende conto che va incoraggiato l'approfondimento della problematica anche attraverso schede e proposte già organizzate, ma che non raggiungono a sufficienza la base. Va migliorata la comunicazione.
- La tradizione di una presenza religiosa attraverso la benedizione nei luoghi di lavoro è buona. Forse va maggiormente sostenuta e qualificata.

4. Quali proposte da sottoporre al Vescovo per una eventuale consegna alla Diocesi?

- | | |
|---|--------------------|
| 1. Riproporre la costituzione della Commissione "Giustizia e pace". | <u>12</u> |
| 2. Dopo il triennio pastorale sul tema della missione, può essere maturo il tempo per una indicazione precisa da parte del vescovo per costituire la <i>commissione decanale di pastorale del lavoro</i> e nominare preti e laici responsabili per la Zona e il Decanato. | <u>23,4</u> |
| 3. Altro _____ | <u>18</u> |
| 4. Non risponde | <u>46,6</u> |

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

- Dalla lettura dei questionari risulta che la maggior parte delle parrocchie intervistate abbia già, in qualche modo, una presenza di persone vicine e sensibili alla Pastorale del lavoro.
- Bisogna però ammettere che non è questa la situazione normale delle nostre comunità cristiane, perché faticano a conoscere, a condividere ed affrontare i problemi del lavoro e dei lavoratori.
- I risultati e le indicazioni suggeriscono, tuttavia, analisi e piste di ricerca significative che possono aiutare a riflettere.